

Costa Volpino Un grande capannone sarà la sede della manutenzione dei battelli in servizio sul Sebino

Acqua dall'impianto di Laxolo

Cantiere navale, via ai lavori sul lago

Gorno potenzia la rete idrica in quattro mosse

L'intervento in località Bersaglio. Dalla Regione oltre tre milioni destinati all'opera

COSTA VOLPINO Sono iniziati in questi giorni i lavori in località Bersaglio che andranno a ridisegnare lo skyline della zona di Costa Volpino affacciata sul lago di Iseo: il Consorzio per la gestione associata dei laghi di Iseo, Endine e Moro, tramite la sua controllata Navigazione Lago d'Iseo, ha infatti avviato l'intervento per la costruzione del nuovo cantiere dove verranno effettuati tutti gli interventi di manutenzione sui battelli che oggi trasportano i passeggeri sulle acque del Sebino.

Oggi questi natanti vengono sollevati dall'acqua e trascinati sulla riva grazie ad un argano che li fa scivolare su una slitta: una volta in secca, i tecnici possono lavorare sui loro motori e sulle altre parti da controllare. L'obiettivo dell'intervento avviato dal consorzio è invece quello di dare la possibilità di effettuare questi interventi all'asciutto, garantendo così lavori migliori sulle parti meccaniche ed elettriche.

«Per questo - spiega l'ingegnere Dario Catalini, di Lovere, progettista e direttore dei lavori insieme a Luca Fusini e Pierfranco Castellani - stiamo costruendo un capannone lungo 42 metri, largo 18 e alto 16,50 metri. Sarà in grado di ospitare al suo interno tutti i battelli della Navigazione Lago d'Iseo. L'edificio principale sarà affiancato da altri due fabbricati più piccoli: uno verrà utilizzato come deposi-

to e al suo interno troveranno spazio gli uffici e i servizi per il personale; l'altro invece servirà per conservare taniche di gasolio, gruppi elettrogeni e vernici. Tutti e tre gli stabili avranno una caratteristica copertura ad onda realizzata con un alluminio di color verde mentre le pareti saranno ricoperte con reti e pannelli colorati».

L'idea di questo intervento risale a diversi anni fa e ora si è resa possibile grazie ad un finanziamento della Regione Lombardia che ha messo a disposizione 3 milioni e 300 mila euro che serviranno anche per recuperare la sede della Navigazione lungo la strada che da Costa Volpino porta a Lovere.

L'intervento in località Bersaglio potrà essere completato in futuro da altri due lotti: il recupero del porto turistico, dove verrà costruito un nuovo attracco per i battelli e una pensilina per i passeggeri, e la posa di uno scivolo per le chiatte e i natanti più grandi.

Dal porto di Costa Volpino, osservando il cantiere, si vedono alte gru e macchine in movimento: nel sottosuolo verranno conficcati 160 pali profondi 14 metri su cui verranno poi appoggiati i plinti per sostenere i tre capannoni.

Giuseppe Faccanoni, presidente del Consorzio dei tre laghi, commenta: «E' un'opera voluta e finanziata dalla Regione, noi siamo semplice-



Una veduta della località Bersaglio e il futuro capannone del cantiere

mente gli esecutori del progetto anche se crediamo sia un intervento assolutamente importante per tutto il lago. Purtroppo la stagione per la navigazione non è stata positiva, visto che la primavera piovosa e il freddo precoce di settembre hanno di fatto impedito di raggiungere i buoni risultati de-

gli anni scorsi. Noi però siamo convinti che spostarsi velocemente e su battelli in piena efficienza sia fondamentale per lo sviluppo futuro del lago».

Il cantiere in località Bersaglio verrà ufficialmente inaugurato domani mattina con una cerimonia alla quale parteciperà anche l'assessore re-

gionale alla Mobilità Raffaele Cattaneo. Questo dunque il programma di domani: alle 10 le autorità si incontreranno a Costa Volpino per la posa della prima pietra e dopo i saluti e i discorsi ufficiali saliranno sul battello per raggiungere Iseo dove verrà inaugurato il nuovo casello idraulico, una

struttura dove si effettuano piccole riparazioni sui battelli. Qui verranno illustrati tutti gli interventi che la Regione Lombardia sta sostenendo sul Sebino e la giornata si concluderà con il pranzo e il rientro nel pomeriggio a Costa Volpino.

Giuseppe Arrighetti

GORNO Il Comune di Gorno ha dato il via alla realizzazione delle opere di sistemazione e razionalizzazione della rete idrica comunale per garantire un minore spreco di energie e un migliore servizio ai cittadini. Fino ad ora infatti il sistema idrico è stato servito da due sorgenti: quella del «Musso» e quella del «Riso dei fanciulli», con carenza d'acqua in periodi di siccità. L'obiettivo è intervenire in quattro zone strategiche per assicurare un rifornimento costante per tutto l'anno. Il primo intervento sarà quello determinante: il Comune ha acquistato l'impianto di «Laxolo», fino ad oggi di uso privato, posto nel versante Sud del paese a 812 metri d'altezza. L'opera consiste nell'immettere nella rete l'acqua di questo impianto garantendo due litri al secondo in più a caduta libera, senza la necessità di azionare una pompa di risalita nel versante Nord-Ovest, dove si trova la maggior parte delle abitazioni. «Quello che vogliamo garantire - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Diego Zanotti - è un servizio regolare per tutto l'anno che soddisfi le necessità dei cittadini e che permetta al Comune di risparmiare senza dover azionare pompe di risalita, ma sfruttando le naturali potenzialità del territorio. L'intervento, diviso in quattro lotti, è già stato appaltato dall'impresa Artifoni di Albano Sant'Alessandro che a breve inizierà i lavori». Una volta garantita l'acqua in caduta libera da «Laxolo», dal serbatoio in zona Trinità si predisporrà un meccanismo di pompaggio che raggiungerà il bacino di Plicosa, a un'altezza superiore a quasi tutte le abitazioni per coprire così il fabbisogno di gran parte del paese.

Gli altri due interventi assicureranno una nuova rete di acquedotto per le casine ad un'altezza superiore rispetto al serbatoio in zona Basello, il più alto del paese. In questo modo, risanando la sorgente «Riso dei fanciulli», ad un'altezza di 1.070 metri, e sistemando la condotta di adduzione al serbatoio Basello, si potranno servire quelle zone ad oggi scoperte. Un intervento impegnativo per un totale di oltre 660 mila euro finanziati per 400 mila euro con un mutuo dall'Ato (Ambito territoriale ottimale del ciclo idrico integrato) e 266 mila euro a fondo perduto.

Gessica Costanzo

Terno d'Isola Prima «uscita» per i vigili del fuoco volontari

MADONE

NESSUNA RIVALITÀ COL CONSORZIO

Riguardo alle polemiche sull'istituzione di due distaccamenti di vigili del fuoco volontari nell'Isola - a Madone e Terno d'Isola - interviene il presidente del Consorzio di polizia locale dell'Isola Fabio Alessio: «Il territorio dell'Isola ha un bacino d'utenza di 120 mila abitanti ed è costellato da centinaia di aziende (alcune anche ad alto rischio) che è ancora difficile raggiungere in tempi rapidi da Bergamo, vista la criticità di traffico e viabilità. Dietro l'iniziativa del Consorzio di polizia locale di ospitare nella propria struttura un comando dei vigili del fuoco volontari, esiste una volontà precisa da parte dei 9 comuni consorziati, che già dal 2003 manifestavano le prime preoccupazioni per le problematiche esposte». «Non c'è quindi alcuna competitività con nessuno - conclude - C'è una visione strategica e una progettualità portate avanti negli anni in condivisione con il territorio e gli enti che lo rappresentano»

TERNO D'ISOLA Si spegne il fuoco delle polemiche per il doppio distacco dei vigili del fuoco volontari nell'Isola. I due presidi a Terno d'Isola e a Madone infatti lavoreranno in sinergia e rappresenteranno una preziosa risorsa per il territorio in quanto saranno in grado di giungere tempestivamente sul posto dove è scoppiato un incendio, si è verificato un incidente stradale o altre emergenze. E in sintesi questa la convinzione espressa da Gianmario Gnechchi, responsabile del polo didattico dei vigili del fuoco di Dalmine, durante la presentazione dei volontari dei vigili del fuoco al municipio di Terno d'Isola.

«Occorre cogliere tutte le risorse che si mettono a disposizione sul territorio - ha evidenziato Gianmario Gnechchi - due distaccamenti provvisori sullo stesso territorio significa sinergia e non rivalità. Il nostro desiderio è che anche nel resto del territorio bergamasco sorgano tanti distaccamenti: sono un aiuto importante per i vigili del fuoco permanenti».

«Quello di Madone - ha affermato Gnechchi - verrà attrezzato per far fronte ad interventi nel polo chimico, mentre quello di Terno sarà rivolto a normali interventi, ma tutti e due opereranno in sinergia e così pure i volontari, attualmente una quarantina, che verranno destinati direttamente dal comando provinciale». In conclusione il responsabile del polo didattico dei vigili del fuoco di Dalmine ha lanciato un appello: «Quello

che manca ai vigili del fuoco sono le risorse umane e ci auguriamo che a questi se ne aggiungano altri, così da rendere i distaccamenti provvisori più efficaci».

L'incontro si è svolto nella sala consiliare alla presenza del sindaco di Terno d'Isola, Rossano Longhi, degli assessori Luigi Mandelli e Giacomo Pedrini, che hanno illustrato il nuovo distacco dei vigili del fuoco volontari che verrà inaugurato il 13 dicembre.

Il distacco si trova in via Bravi, nel quartiere Vignali. Mandelli ha informato che si stanno raccogliendo contributi per acquistare il pickup attrezzato da mettere a disposizione del distacco, avendo già raggiunto la somma di 35 mila euro, tutti donati da sponsor. Inoltre è stata inviata una lettera a tutti i sindaci dell'Isola invitandoli a partecipare con contributi all'acquisto dell'auto-mezzo e di attrezzature da offrire in dotazione al distacco volontario, che opererà a favore di tutti i comuni della zona.

«Due distaccamenti sono un bene e un beneficio per il territorio», ha precisato il sindaco Longhi, complimentandosi con i volontari, tutti giovani. Giacomo Pedrini, invece, ha informato che il giorno dell'inaugurazione sarà presente una rappresentanza dei vigili del fuoco di New York e di South Plainfield, del New Jersey, per ricordare i caduti alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001.

Angelo Monzani



L'incontro con i vigili del fuoco volontari a Terno d'Isola

SONGAVAZZO, CERETE E CLUSONE

Pratiche montane, incontri e visite

«L'iniziativa che SerianAmbiente e Legambiente, con il patrocinio della sezione Cai di Clusone, hanno organizzato per domani - dice Paolo Locatelli, di Legambiente - si prefigge lo scopo di sensibilizzare le persone alle buone pratiche, che si possono realizzare a livello di montagna. Tutte pratiche tendenti a preservare e valorizzare un territorio dai delicati equilibri ecologici e troppo spesso soggetto a speculazioni». La manifestazione è intitolata «Buone pratiche montane: le Orobie

alla ricerca di un rilancio economico, sociale e ambientale» e si terrà nel primo pomeriggio a Songavazzo e a Cerete Basso e più tardi, in serata, a Clusone. Questo il programma: alle 14,30 ritrovo dei partecipanti di fronte al municipio di Songavazzo e quindi visita all'«Orto Felice». Ci si sposterà quindi a Cerete Basso per una visita al cinquecentesco mulino ad acqua, ancora in attività. Alle 17,30 nella sede Cai di Clusone (Corte di Sant'Anna) Francesco Pastorelli,

direttore Cipra-Italia (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi) terrà una relazione su «Noi Alpi: uomini e donne costruiscono il futuro. Il terzo rapporto sullo stato delle Alpi di Cipra». Nella sede Cai sarà anche organizzata una mostra sulla «Carovana delle Alpi», passata nelle nostre valli dal 5 al 7 settembre 2008. Dopo l'aperitivo equo e solidale, alle 21,30 è prevista la visita guidata al centro storico di Clusone. Per informazioni chiamare il 3470338139.

ARZAGO

CONGELATO L'APPALTO PER L'ERBA SINTETICA IL TAR RINVIA IL PARERE

È stata rimandata a mercoledì 15 ottobre la decisione del Tar di Brescia sul ricorso della ditta Biffi circa l'esito della gara d'appalto per la posa del manto in erba sintetica del campo da calcio di Arzago. Sentite le relazioni degli avvocati delle parti nel corso dell'udienza di martedì, i giudici Gianluca Morri, Sergio Conti e Mario Mosconi hanno deciso di posticipare la loro decisione di altre due settimane.

La gara d'appalto per la posa del manto in erba sintetica del campo sportivo arzaghese, lotto conclusivo del progetto da 500 mila euro per la riqualificazione dell'intero impianto, era stata vinta nel luglio scorso dalla ditta Mast srl. Prima della firma del contratto tra il Comune e l'aggiudicatario la Biffi ha presentato ricorso al Tar contestando il metodo utilizzato per l'attribuzione dei punteggi dalla commissione tecnica che sovrintendeva la procedura e chiedendo una sospensione del provvedimento di assegnazione dei lavori. Sospensiva che non è stata concessa in quanto il Comune si era cautelato scrivendo al Tar e facendo sapere ai giudici di essere pronto a rifare quella parte del procedimento di gara contestato dalla Biffi. «Per noi cambia poco - ha detto il sindaco Gabriele Riva - perché avevamo detto che avremmo rifatto parte del procedimento e intendiamo procedere in questo senso».

ANNIVERSARIO

In ricordo del Cavaliere del Lavoro Dott. **Gianni Radici**
25 Aprile 1924 - 05 Ottobre 2005

La tua umanità, la tua generosità,

il tuo essere sempre attento all'Altro
ti hanno reso una persona speciale.

...Una persona che tutti hanno amato.



Caro Gianni,
sono passati tre anni da quando sei mancato, ma mi sei sempre vicino.
Ti ricordo con tanto amore e prego affinché tu possa continuare a vegliare su tutta la nostra grande famiglia che tanto amavi...

Tua moglie Luciana

Noi tutti ti siamo vicini e ti vogliamo ricordare con le S.S Messe che verranno celebrate:
Sabato 4 ottobre 2008 alle ore 10.00 - nella parrocchia di S. Maria Immacolata delle Grazie - Bergamo
Sabato 4 ottobre 2008 alle ore 18.00 - nella Parrocchia di San Michele - Leffe
Sabato 4 ottobre 2008 alle ore 18.00 - nel Santuario della Madonna d'Erba - Casnigo
Domenica 5 ottobre 2008 alle ore 15.30 - nel Santuario di Altino - Vall'Alta di Albino

Sabato 4 ottobre 2008 alle ore 21.00 nel Santuario della S.S Trinità di Casnigo, si terrà inoltre un Concerto in ricordo di Gianni Radici. Il Maestro e solista Stefano Montanari, accompagnato dall'ensemble d'archi dell'orchestra Enea Salmeggia di Nembro, eseguirà «Le quattro stagioni» di Vivaldi, quattro concerti per violino ed archi.

Leffe, 3 Ottobre 2008

461198.8